



*Coordinamento Regionale e Segr. Provinciali - RSA Aziendali*

## **A TUTTE LE COLLEGHE E A TUTTI I COLLEGHI DELLA ALLEANZA ASSICURAZIONI**

La Fisac/Cgil, martedì 11 luglio, ha incontrato le lavoratrici e i lavoratori di Alleanza Assicurazioni operanti nella Regione Abruzzo per discutere le problematiche persistenti, oramai da troppo tempo, nell'Area di competenza regionale.

Dal confronto è emersa **la difficoltà, comune a tutti colleghi, di raggiungere il budget mensile** che si traduce in una drastica riduzione delle retribuzioni; infatti, dai dati, peraltro, diffusi dall'Ispettore Regionale si evince che la percentuale dei lavoratori che non arrivano alle 185.000 quote supera il 50% (e non è neanche detto che poi l'obiettivo non sia più alto).

Consapevoli della situazione di crisi economica che caratterizza l'intero Paese si è cercato comunque di individuare e analizzare le cause "esogene" e non attribuibili direttamente a tale situazione di crisi:

Si è convenuto che spesso il mancato obiettivo è il risultato di scelte strategiche:

- riduzione del territorio di competenza e conseguente diminuzione del portafoglio clienti gestito dal TS;
- comportamenti reiterati, che sfiancano e demotivano i colleghi;
- difficoltà nel reclutare nuove persone da inserire nelle strutture. **Tale compito spesso è affidato al "self made man" del TS!;**
- situazioni di emergenza legate a episodi sismici e maltempo totalmente ignorate nell'attribuzione degli obiettivi;
- **trasferimenti**, anche a molti km dal comune di residenza, comunicati dall'oggi al domani (**non rispettando quanto previsto dell'art. 48 del CCNAL vigente**), **senza alcuna progettualità o prospettiva di sviluppo** ed effettuati per vedere se qualcosa cambia;
- laddove la proposta non è il trasferimento, c'è **la retrocessione** o il **demansionamento**;
- l'inutilità delle numerose, stancanti e demotivanti, riunioni che tolgono molto tempo ed energie al lavoro.



*Coordinamento Regionale e Segr. Provinciali - RSA Aziendali*

Si è denunciato, inoltre, che spesso, si utilizza un linguaggio che **lede la dignità**, non solo delle lavoratrici e dei lavoratori ma, ancor prima, delle **PERSONE**; **tali gravi affermazioni non possono essere assolutamente derubricate come espressioni goliardiche, mentre a nostro avviso sono il chiaro segnale della mancanza di un'oggettiva capacità di gestire nuove politiche commerciali e produttive coniugandole con un'organizzazione del lavoro.** Siamo nella convinzione che i principi scritti sul Codice di Condotta di una grande azienda come Generali siano sufficienti per poter dimostrare che tutto ciò non è assolutamente accettabile!

Riteniamo che tutto ciò sia la conseguenza di un'inadeguata capacità a non riuscire a creare un clima di collaborazione nell'organizzazione produttiva; che ha avvilito la Rete e, di riflesso, rovinato in molti casi irrimediabilmente il rapporto con la clientela.

Inoltre, mancano le valorizzazioni umane in regione: sono presenti 4 ICA che, oltre, a non essere "stanziali" hanno una permanenza nel ruolo mediamente pari a 4 anni; le ultime valorizzazioni ad IPA risalgono al 2014.

**La Fisac/CGIL invita tutti i colleghi a segnalare qualsiasi episodio che possa ledere la sfera personale e/professionale.**

**E' il momento di cambiare perché il reiterare di comportamenti errati porta danni non solo a tutte/i le lavoratrici e i lavoratori ma anche ad un'importante azienda come Alleanza Assicurazioni.**

Pescara, 21 luglio 2017

FISAC/CGIL - ABRUZZO